



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

## **Linee guida per la gestione e l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 60 del 17 maggio 2022 per l'esecuzione di misure sperimentali nei corsi d'acqua dirette alla cattura dei rifiuti e delle plastiche galleggianti**

### **Sommario**

---

ART. 1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO	2
ART. 2 - FINALITÀ DELLE LINEE GUIDA	3
ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
ART. 4 - SOGGETTO BENEFICIARIO E SOGGETTI ATTUATORI	4
ART. 5 - RIPARTO DEI COSTI E RAPPORTI FINANZIARI TRA I SOGGETTI	5
ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	6
ART. 7 - RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ	9
ART. 8 - DURATA E DECORRENZA DELLE ATTIVITÀ ED EFFICACIA DELLE LINEE GUIDA	9
ART. 9 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO DEI SOGGETTI ATTUATORI	9
ART. 10 - PROPRIETÀ E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	9
ART. 11 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONI	10
ART. 12 - SOTTOSCRIZIONE	10
ART. 13 - FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE	10

ALLEGATO 1 - Attività di progetto e cronoprogramma

ALLEGATO 2 - Modello Tabella per l'invio periodico dei dati sulla quantità di rifiuti raccolti e smaltiti

ALLEGATO 3 - Schema di relazione annuale e format Rendicontazione

ALLEGATO 4 - Contatti per la gestione tecnico-scientifica ed amministrativa delle attività sperimentali



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

### **Art. 1 - Inquadramento normativo**

La Legge n. 60 del 17 maggio 2022 recante “Disposizioni per il recupero di rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare” (cosiddetta Legge “SalvaMare”), ed in particolare l’art. 6 , comma 1, assegna alle Autorità di bacino distrettuali il compito di introdurre nei propri atti di pianificazione misure sperimentali nei corsi d’acqua dirette alla cattura dei rifiuti galleggianti; all’attuazione delle predette misure si provvede attraverso un programma triennale di recupero delle plastiche avviato dal Ministero della transizione ecologica; a tale scopo il comma 2 autorizza la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Con il decreto direttoriale n. 432 del 22/12/2022 il MASE ha proceduto all’impegno delle risorse di competenza dell’esercizio finanziario 2022 in favore dell’Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, per l’importo di euro 285.714,30. Con nota del 13.02.2023 prot. n. 20640, acquisita dall’Autorità di bacino il 14.02.2023 al prot. n. 2144, il MASE ha comunicato l’approvazione del succitato decreto.

Con decreto della Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche n. 390 del 31 ottobre 2023 è stato autorizzato, per l’esercizio finanziario 2023, l’impegno della somma di € 2.000.000,00 in favore delle Autorità di bacino distrettuali a valere sul capitolo 3024 P.G.1 ed è stato notificato l’impegno delle risorse di competenza dell’esercizio finanziario 2023 in favore dell’Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, per l’importo di euro 285.714,28. Con nota del 20.12.2023 prot. n. 209685, acquisita dall’Autorità di bacino il medesimo giorno al prot. n. 19573, il MASE ha comunicato l’approvazione del succitato decreto nonché l’erogazione dello stesso. Tale importo è stato incassato con reversale n. 3133 del 31.12.2023 con imputazione al cap. 21400 art. 19.

Nel frattempo, con nota prot. 17104 del 3 novembre 2023, aggiornata dalla nota prot. 18218 del 24 novembre 2023, l’Autorità di bacino distrettuale ha inoltrato al Ministero della transizione ecologica la propria proposta progettuale per il programma sperimentale, denominata “Misure sperimentali nei corsi d’acqua del Distretto Alpi Orientali per la cattura dei rifiuti galleggianti” (acronimo MISP).

Con decreto della Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche n. 525 del 13 dicembre 2023, è stato adottato ed avviato il programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche, sulla base delle proposte pervenute da parte delle Autorità di bacino distrettuali; la dotazione finanziaria è stata ripartita in egual misura tra le sette Autorità di bacino distrettuali; in particolare l’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è risultata assegnataria di una dotazione finanziaria totale nel triennio 2022-2024 pari a € 855.000,00, coerentemente con il quadro progettuale proposto.

Con successiva nota prot. 92142 del 20.5.2024 la Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato che in sede di Legge di bilancio è intervenuta una riduzione di stanziamento sul capitolo 3024 P.G. 1 “Attuazione della legge 60/22 - Legge Salvamare” Missione 18, Programma 12, Azione 5 – CDR 13 e prevista di conseguenza per l’annualità 2024 una disponibilità di €1.900.000,00 anziché di €2.000.000,00. Tale riduzione di stanziamento ha richiesto una rimodulazione in diminuzione degli importi, pari al 5%, del finanziamento assegnato per il 2024. Il programma sperimentale è stato quindi aggiornato di conseguenza, andando ad applicare la decurtazione sopra descritta (pari a € 14.286) esclusivamente al contributo destinato al Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali).

La destinazione delle risorse è stata pertanto aggiornata, in relazione alla differente disponibilità economica, decurtando la quota originariamente riservata all’acquisto di materiali inventariabili e le



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

somme a disposizione dell'Ente; a fronte di tale riduzione la tipologia e le finalità delle attività di progetto sono rimaste inalterate. L'importo complessivo del contributo spettante per le attività del programma sperimentale è ora pari a 840.714 €.

Il quadro tecnico-economico del programma sperimentale oggetto delle presenti linee guida è stato formalizzato all'interno del Piano esecutivo di dettaglio "Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali - Misure Sperimentali nei corsi d'acqua del Distretto Alpi Orientali per la cattura dei rifiuti e delle Plastiche galleggianti (MISP) - Piano esecutivo di dettaglio" approvato con Decreto Segretariale n.55 del 18 Aprile 2024. A seguito della rimodulazione degli importi a valere per l'annualità 2024, con nuovo Decreto Segretariale n. 76 del 27 giugno 2024 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del Piano esecutivo di dettaglio e della presente bozza di linea guida.

Facendo seguito alle indicazioni pervenute successivamente dal MASE con nota prot. 126706 del 9 luglio 2024 sulle modalità di monitoraggio e di rendicontazione degli interventi strutturali e non strutturali del programma sperimentale, alle considerazioni espresse per le vie brevi dal MASE ed acquisite con prot. 13732 del 12 agosto 2024 dell'Autorità di bacino e alle determinazioni assunte dal Consiglio di bacino Venezia Ambiente comunicate con nota prot. 1086/2024 del 13 agosto 2024, le Linee guida sono state perfezionate pervenendo alla presente versione finale.

### **Art. 2 - Finalità delle Linee guida**

---

Scopo delle presenti Linee guida è quello di disciplinare le modalità di attuazione delle misure del programma e le modalità di erogazione delle risorse assegnate, come previsto ai sensi del Decreto Direttoriale n. 525 del 13 dicembre 2023. Al riguardo è necessario puntualizzare che le misure previste non rientrano nelle attività ordinaria svolte dai soggetti partecipanti all'esercizio sperimentale e rispondono piuttosto a superiori interessi di tutela ambientale.

### **Art. 3 - Individuazione delle attività**

---

Le azioni di progetto si svolgono nell'ambito del bacino scolante in Laguna di Venezia e nella Laguna stessa e comprendono:

- **Misura A:** la realizzazione e l'utilizzo di un mezzo natante attrezzato appositamente progettato per la navigazione, l'intercettazione, il sequestro ed il recupero del rifiuto galleggiante sia nei tratti navigabili dei corsi d'acqua del bacino scolante che in ambito lagunare (misura A). Propedeuticamente alla realizzazione/utilizzo del mezzo natante, saranno individuate le zone maggiormente interessate da accumulo mediante una ricostruzione dei percorsi e dei tempi di circolazione del materiale solido flottante; tale approfondimento sarà effettuato attraverso la sperimentazione di sistemi per il tracciamento satellitare dei rifiuti galleggianti; il monitoraggio dei trackers rilasciati nei principali corsi d'acqua del bacino scolante sarà di supporto per la ricostruzione dei percorsi preferenziali e l'individuazione dei punti di accumulo alle foci ed in laguna ove indirizzare le operazioni di recupero.
- **Misura B:** l'acquisto ed utilizzo di dispositivi galleggianti posizionati in siti idonei, con priorità alle aste fluviali non navigabili. Tali dispositivi saranno acquistati, installati e gestiti dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Saranno valutate diverse tipologie di dispositivi, anche in relazione



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

alle caratteristiche dei siti individuati (conformazione dell'alveo, regime di corrente, presenza di interferenze antropiche, tipologia di rifiuti prevalenti) con l'obiettivo di testare le tecnologie più adatte allo scopo.

- Attività di approfondimento propedeutiche alla **Misura A**, finalizzate a individuare le zone maggiormente interessate da accumulo dei rifiuti galleggianti, mediante una ricostruzione dei percorsi e dei tempi di circolazione del materiale solido flottante; tale approfondimento sarà effettuato attraverso la sperimentazione di sistemi per il tracciamento satellitare dei rifiuti galleggianti. Questi ultimi sono basati su trasmettitori di posizione a lunga autonomia operativa alloggiati all'interno di contenitori adatti a replicare il comportamento delle macro-plastiche nei fiumi. Il monitoraggio dei trackers rilasciati nei principali corsi d'acqua del bacino scolante sarà di supporto per la ricostruzione dei percorsi preferenziali e l'individuazione dei punti di accumulo alle foci e in laguna ove indirizzare le operazioni di recupero e sarà accompagnato dalla attivazione di un servizio web-gis per la visualizzazione e gestione dei dati acquisiti.
- L'attività di comunicazione e disseminazione ai fini della sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema dell'inquinamento derivante dai fiumi.

Contestualmente alla realizzazione delle attività di propria competenza, Veritas S.p.A. provvede ad assicurare il conferimento e lo smaltimento del materiale galleggiante oggetto di recupero, registrandone le quantità e le caratteristiche anche ai fini dell'elaborazione del report di sintesi finale delle risultanze del programma di cui all'art. 10.

Il dettaglio delle attività in capo a ciascun Soggetto, con il relativo cronoprogramma, è riportato in Allegato 1.

Per le attività di acquisizione di forniture e servizi ad esso strumentali ed accessori necessarie per la realizzazione del programma il Soggetto Beneficiario e i Soggetti Attuatori garantiscono il rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e dei relativi principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

### **Art. 4 - Soggetto beneficiario e Soggetti Attuatori**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è individuata quale Soggetto Beneficiario del finanziamento in quanto ente istituzionale preposto alla implementazione della Direttiva Quadro Acque sul territorio distrettuale delle Alpi Orientali; ad essa è affidato il compito di coordinamento generale delle attività e di cura delle iniziative di comunicazione, disseminazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema dell'inquinamento derivante da plastiche nei fiumi; inoltre, provvede a sviluppare le attività funzionali alla realizzazione dei servizi di web-gis a supporto dell'attuazione della Misura A.

Sono Soggetti Attuatori:

- **Veritas S.p.A.**, multiutility pubblica, gestore del servizio idrico integrato e dei servizi ambientali nelle province di Venezia e Treviso; al predetto soggetto è assegnato il compito di realizzare ed utilizzare il mezzo natante per il recupero dei rifiuti galleggianti e di provvedere all'esecuzione del servizio di tracking satellitare; Veritas S.p.A. provvede altresì, d'intesa con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive allo smaltimento dei rifiuti raccolti dal mezzo natante e dalle barriere galleggianti;



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

- il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive**, ente pubblico economico per l'attività di bonifica e di irrigazione nel comprensorio di 52 Comuni del territorio ricadente nella Città Metropolitana di Venezia e nelle province di Padova e Treviso; al predetto Soggetto è assegnato il compito di provvedere alla selezione, acquisto, posa in opera e manutenzione di barriere galleggianti posizionate in siti idonei e in grado di catturare giornalmente i rifiuti galleggianti.

Nell'ambito del programma sperimentale è individuato inoltre, in qualità di Ente Territorialmente Competente, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (già Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Venezia Ambiente), Ente che esercita l'organizzazione e il controllo diretto del servizio integrato di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani in 45 comuni delle province di Venezia e di Treviso ai sensi della L.R. N. 52/2012 e svolge attività di validazione dei piani economico finanziari del gestore Veritas S.p.A. per la determinazione delle entrate tariffarie secondo la metodologia regolatoria di Arera. In tal senso, si richiamano:

- la L. 17 maggio 2022, n. 60. Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»), in particolare, l'art. 3, comma 1, relativo alle campagne di pulizia dei rifiuti volontariamente raccolti;
- la Deliberazione ARERA, 3 AGOSTO 2023 386/2023/R/RIF di istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, che nell'allegato A:
  - all'art.1 riporta la definizione di rifiuti volontariamente raccolti, ovvero i rifiuti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 60/22, che sono considerati rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 183, comma 1 lettera b -ter) del decreto legislativo 152/06;
  - all'articolo 2, comma 1, lettera a) prevede che "a decorrere dall'1 gennaio 2024 sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva: *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno";
  - all'Articolo 4 prevede l'Istanza per il riconoscimento dei costi sostenuti dai gestori.

Il programma sperimentale potrà avere quale esito la verifica della sostenibilità delle azioni sperimentali proposte, in relazione agli eventuali adeguamenti tariffari derivanti dall'applicazione in regime ordinario di dette misure, ed in tale senso assumerà competenza l'Ente Territorialmente competente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente come sopra richiamato ai sensi dell'articolo 4 della Delibera Arera n. 386/20023.

### **Art. 5 - Riparto dei costi e rapporti finanziari tra i Soggetti**

In relazione alla esecuzione delle attività previste dall'art. 3, il Soggetto Beneficiario si impegna a corrispondere, a ristoro dei costi sostenuti da parte dei Soggetti Attuatori, un contributo massimo di 840.714 €, con tempistica di pagamento subordinata all'incasso da parte dell'Autorità dei trasferimenti dal MASE, così suddiviso:

- € 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro) a favore di Veritas S.p.A. per la progettazione, realizzazione ed utilizzo del mezzo natante di raccolta dei rifiuti galleggianti (l'importo deve intendersi non comprensivo di IVA);



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

- € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00 euro) a favore di Veritas S.p.A. per l'esecuzione, tramite contratti di appalto, del servizio di tracking satellitare (l'importo deve intendersi non comprensivo di IVA)
- € 210.000,00 (duecentodiecimila/00 euro) a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, per l'acquisto, tramite contratti di appalto, la posa in opera e la gestione dei dispositivi galleggianti (l'importo deve intendersi comprensivo di IVA);
- € 12.100,00 (dodicimilacentocinque/00 euro) a favore dell'Autorità di bacino per la fornitura, tramite contratti di appalto, di servizi di webgis a supporto delle attività di tracking satellitare (l'importo deve intendersi comprensivo di IVA);

rimangono nella disponibilità del Soggetto Beneficiario € 175.714,00 (centosettantacinquemilasettecentoquattordici/00 euro) per le spese generali connesse al coordinamento delle misure sperimentali; con tale importo si prevede di assicurare la copertura di una unità di lavoro a tempo determinato per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di 30 mesi, con profilo professionale di funzionario tecnico ambientale.

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non è destinatario di alcun contributo economico, in quanto semplice osservatore nel ruolo di soggetto regolatore delle entrate tariffarie del servizio rifiuti e in tal senso potrà aderire anche successivamente a tale accordo.

I Soggetti Attuatori si impegnano a:

- non beneficiare, per le attività oggetto delle presenti Linee guida, di contributi che risultino, ai sensi di altre normative regionali, nazionali o comunitarie, incompatibili con il contributo che sarà erogato dall'Autorità di bacino;
- attenersi alle procedure fissate per la rendicontazione, come definite sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, esponendo idonea documentazione giustificativa dei costi e delle spese realizzate e dando conto del rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità della spesa, e di quanto stabilito nel successivo art. 6;
- mantenere per dieci anni, decorrenti dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione inerente i giustificativi di spesa ed i pagamenti effettuati e a consentire, se richiesto, l'accesso a tali documenti e la loro verifica da parte dell'Autorità di bacino o di organi a ciò legittimati per legge.

Qualora, per causa imputabile al Soggetto Attuatore, la documentazione di rendicontazione e ogni altra richiesta non venisse dallo stesso prodotta in maniera completa, oppure venissero giustificati costi e spese di importo inferiore a quello del contributo, il Soggetto Beneficiario si riserva di ridurre in misura proporzionale la contribuzione fissata in sede di approvazione di linee guida e/o di richiedere in tutto o in parte la restituzione di eventuali acconti erogati in misura superiore agli importi dovuti al/ai Soggetto/i Attuatore/i che si trovasse/ro in tale situazione.

La rendicontazione delle spese sostenute, da parte dei Soggetti Attuatori, deve essere presentata al Soggetto Beneficiario secondo le modalità e le tempistiche stabilite al successivo art. 6.

### **Art. 6 – Modalità e termini di pagamento**

Il Soggetto Beneficiario autorizza da parte di ciascun Soggetto Attuatore e per la parte allo stesso spettante, l'emissione di richieste di pagamento a titolo di rimborso connesse alle spese effettuate per le attività di cui all'art. 3 secondo il seguente schema di rateizzazione:

- a Veritas S.p.A.:



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

- a) un contributo pari a € 95.000, a conclusione della fase preliminare di impostazione delle attività (*prelVE* nel cronoprogramma). L'erogazione dell'acconto avverrà ad avvenuta consegna di un report recante la programmazione tecnico-economica di dettaglio delle azioni di progetto e previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale) da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna del report, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività;
- b) ulteriore acconto di € 137.000, in corrispondenza del primo stato di avanzamento lavori (*sal1VE* nel cronoprogramma), previsto alla conclusione delle fasi di:
  - a. pianificazione dell'attività di tracking (B1 - Approfondimento dei percorsi fiume-laguna mediante tracking (Misura A) - pianificazione);
  - b. progettazione del natante (C1 - Messa in opera natante per il recupero del materiale galleggiante (Misura A)- progettazione).

L'erogazione dell'acconto avverrà ad avvenuta consegna di un report con lo stato di avanzamento dei lavori e previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale) da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna del report, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività;

- c) un ulteriore acconto pari a € 177.000, in corrispondenza del secondo stato di avanzamento lavori (*sal2VE* nel cronoprogramma), previsto al termine della fase di realizzazione del natante (C1 - Messa in opera natante per il recupero del materiale galleggiante (Misura A) - realizzazione). L'erogazione dell'acconto avverrà ad avvenuta consegna di un report con lo stato di avanzamento dei lavori e previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale) da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna del report, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività;

L'erogazione, da parte del Soggetto Beneficiario, del saldo a favore di Veritas S.p.A., pari a € 46.000, potrà avvenire a seguito della presentazione della rendicontazione finale documentata dei costi effettivamente sostenuti, a conclusione del progetto (*sal3VE* nel cronoprogramma), previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario, da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna della rendicontazione finale, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività. La rendicontazione finale dovrà essere presentata dal Soggetto Attuatore entro e non oltre il 31 gennaio 2027.

- al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive:

- d) un contributo pari a € 135.000, a conclusione della fase preliminare di impostazione delle attività (*prelAR* nel cronoprogramma). L'erogazione dell'acconto avverrà ad avvenuta consegna di un report iniziale recante la programmazione tecnico-economica di dettaglio delle azioni di progetto e previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale) da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna del report, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività;
- e) un ulteriore pari a € 34.000 in corrispondenza del primo stato di avanzamento lavori (*sal1AR* nel cronoprogramma), previsto alla conclusione della fase di installazione dei dispositivi (D1 - Acquisto e installazione dispositivi galleggianti (cestini/barriere) (Misura B) - installazione). L'erogazione dell'acconto avverrà ad avvenuta consegna di un report con lo stato di avanzamento dei lavori e previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale) da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna del report report, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività;
- f) un ulteriore acconto pari a € 20.000, in corrispondenza del secondo stato di avanzamento lavori



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

(*salZAR* nel cronoprogramma), previsto nella fase di gestione e manutenzione dei dispositivi di cui alla Misura B (D2 - Gestione e manutenzione dispositivi). L'erogazione dell'acconto avverrà ad avvenuta consegna di un report con lo stato di avanzamento dei lavori e previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario (Autorità di bacino distrettuale) da rilasciare entro 30 giorni dalla consegna del report, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività;

L'erogazione, da parte del Soggetto Beneficiario, del saldo a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, pari ad €21.000, potrà avvenire a seguito della presentazione della rendicontazione finale documentata dei costi effettivamente sostenuti, a conclusione del progetto (*salZAR* nel cronoprogramma), previo nulla osta da parte del Soggetto Beneficiario, da rilasciarsi entro 30 giorni dalla consegna della rendicontazione finale, subordinatamente alla verifica (anche mediante eventuali sopralluoghi) della positiva esecuzione delle attività. La rendicontazione finale dovrà essere presentata dal Soggetto Attuatore entro e non oltre il 31 gennaio 2027

Le scadenze sopra dettagliate fanno riferimento al cronoprogramma delle attività di cui all'Allegato 1; i relativi pagamenti sono comunque subordinati all'incasso da parte dell'Autorità di bacino dei trasferimenti previsti dal MASE.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a erogare il saldo dei contributi previsti dalle presenti Linee guida entro il mese di marzo 2027, previa certificazione della regolare esecuzione delle attività di progetto.

Il Soggetto Beneficiario si riserva in ogni momento di verificare il corretto avanzamento delle attività secondo il cronoprogramma convenuto, richiedendo se del caso eventuali integrazioni documentali o chiarimenti da riscontrare entro il termine di 10 giorni.

Al solo fine di comprovare l'attuazione delle attività programmate di cui all'art. 3, i Soggetti Attuatori devono predisporre una relazione periodica sullo stato di avanzamento e una rendicontazione delle spese sostenute, secondo le indicazioni ministeriali acquisite dall'Autorità di Bacino con Protocollo N. 11681/2024 del 09/07/2024, riportate nell'Allegato 3.

Sono considerate ammissibili:

- le spese relative al personale impiegato nel progetto con contratto a tempo determinato (TD) e indeterminato (TI) o con altra forma contrattuale ritenuta idonea, comprese le spese per le trasferte;
- le spese per acquisti di servizi e di forniture, siano essi beni di consumo ovvero beni di investimento, incluse quelle destinate alla loro manutenzione;
- l'IVA, se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, indipendentemente dalla sua natura privata o pubblica. L'IVA comunque recuperabile non è ammissibile, anche se effettivamente non recuperata dal beneficiario;
- le spese per materiali di consumo, hardware e software e, ove previsto, le spese per l'acquisizione di strumentazione e una quota pro-rata di spese generali indirette.

Tutte le spese portate a rendicontazione devono configurarsi come strettamente necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, nonché funzionali al raggiungimento degli obiettivi definiti e programmati. Inoltre, tali spese devono essere sostenute nel periodo di tempo che costituisce la durata dell'attività secondo il principio della competenza temporale.

I Soggetti Attuatori emetteranno richieste di pagamento intestandole a Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, Cannaregio 4314, Venezia, C.F. n. 94095640275.



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

### **Art. 7 - Responsabili delle attività**

---

Per le attività regolate dalle presenti Linee guida sono nominati i seguenti Responsabili:

- per l’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (Soggetto Beneficiario): dott. Sara Pasini
- per Veritas S.p.A (Soggetto Attuatore): Ing. Marco Ballarin
- per il Consorzio di Bonifica Acque risorgive (Soggetto Attuatore): dott. Stefano Raimondi.

Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere tempestivamente comunicata agli altri Soggetti attuatori. I contatti dei Responsabili individuati sono riportati in Allegato 4.

### **Art. 8 - Durata e decorrenza delle attività ed efficacia delle Linee guida**

---

Le misure sperimentali hanno avvio alla data del 1° luglio 2024 e, ai fini del riconoscimento dei pertinenti contributi, sono attuate entro l’annualità 2026, come previsto dal Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche n. 525 del 13 dicembre 2023.

Le presenti Linee guida entrano in vigore dalla data di sottoscrizione da parte del Soggetto Beneficiario e dei Soggetti Attuatori e cessano la propria efficacia alla data di conclusione delle misure sperimentali, come sopra individuata. Eventuali proroghe alla durata delle attività, qualora conformi alle disposizioni del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, potranno determinare il coerente prolungamento del periodo delle Linee guida.

### **Art. 9 - Obblighi del Soggetto Beneficiario dei Soggetti Attuatori**

---

Il Soggetto Beneficiario e i Soggetti Attuatori si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto delle presenti Linee guida saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Il Soggetto Beneficiario e i Soggetti Attuatori provvedono alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Regolamento, sarà chiamato a frequentare i luoghi di esecuzione delle attività.

### **Art. 10 - Proprietà e monitoraggio degli interventi**

---

L’Autorità di bacino distrettuale, quale Soggetto Beneficiario, invia al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, entro il mese di settembre di ogni anno, una relazione annuale sullo stato degli interventi strutturali e non strutturali di cui all’art.3 in cui sono riportati gli avanzamenti della spesa effettivamente sostenuta secondo il cronoprogramma di cui all’Allegato 1 e gli avanzamenti delle opere realizzate. Lo schema della relazione è riportato nell’Allegato 3.

A conclusione delle attività di sperimentazione l’Autorità di bacino distrettuale, quale Soggetto Beneficiario, redige un rapporto di sintesi delle risultanze del programma sperimentale.

Alla redazione dei report annuali e del report di sintesi finale concorrono, per quanto di competenza, i Soggetti Attuatori.

Al termine del programma sperimentale i mezzi e le attrezzature realizzate rimangono nella proprietà dei Soggetti Attuatori. Veritas S.p.A. assicura l’utilizzo e l’adeguata manutenzione dei mezzi e delle attrezzature realizzati nell’ambito del progetto, anche oltre la durata dello stesso, nell’ambito delle



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

disponibilità di risorse derivanti dalla TARI o dalle componenti perequative istituite con deliberazione ARERA di data 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF.

Inoltre, Veritas S.p.A., in quanto Soggetto Attuatore incaricato dello smaltimento dei rifiuti raccolti, si impegna a trasmettere all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, entro scadenze temporali preventivamente concordate, le informazioni relative al volume ed eventualmente al peso dei rifiuti galleggianti raccolti tramite le attività della **Misura A** e della **Misura B**, compilando la tabella di cui all'Allegato 2.

### **Art. 11 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni**

---

I risultati e la documentazione strettamente derivanti dalle attività sperimentali sono di proprietà del Soggetto Beneficiario e dei Soggetti Attuatori, che ne potranno disporre pienamente. I medesimi risultati e documentazione saranno inoltre nella disponibilità del Consiglio di bacino Venezia Ambiente ai fini delle valutazioni di sostenibilità delle azioni sperimentali proposte.

I risultati delle attività sperimentali di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione al Soggetto Beneficiario e ai Soggetti Attuatori.

Il Soggetto Beneficiario e i Soggetti Attuatori declinano ogni responsabilità per un uso improprio da parte di terzi dei dati forniti.

I Soggetti Attuatori assicurano, durante il periodo di svolgimento delle attività di sperimentazione, piena e costante informazione al Soggetto Beneficiario sullo sviluppo delle attività e delle opere strutturali e non strutturali a proprio carico, secondo le modalità precisate nell'Allegato 3.

### **Art. 12 - Sottoscrizione**

---

Le presenti Linee guida sono firmate digitalmente, in un unico originale, ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82, successive modifiche, integrazioni e norme collegate; esso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

### **Art. 13 - Foro competente e legge applicabile**

---

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra i Soggetti potrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria. Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

Per quanto non regolato dalle disposizioni delle presenti Linee guida, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 – Attività di progetto e cronoprogramma;
- ALLEGATO 2 – Modello di Tabella per l'invio periodico dei dati sulla quantità di rifiuti raccolti e smaltiti;
- ALLEGATO 3 – Schema di relazione annuale e format Rendicontazione;
- ALLEGATO 4 – Contatti per la gestione tecnico-scientifica ed amministrativa delle attività sperimentali.



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

Letto, e sottoscritto per PRESA VISIONE dai Soggetti Attuatori con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

per l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Il Segretario Generale dott. Marina Colaizzi	
Per Veritas S.p.A. Il Direttore Divisione Ambiente ing. Renzo Favaretto	
Per il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Il Direttore ing. Carlo Bendoricchio	



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

## Allegato 1 – Attività di progetto e cronoprogramma

Attività		Durata (mesi)	Soggetto Attuatore	Importo (€)
<b>A</b>	<p>1) Analisi e selezione preliminare delle aste fluviali navigabili del bacino scolante in laguna di Venezia maggiormente interessate dalla problematica (funzionale all'applicazione della <b>Misura A</b>)</p> <p>Possibili target:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Naviglio Brenta (da Mira a foce in Laguna)</li> <li>• Canale Nuovissimo e Canale Nuovissimo – Scaricatore Fogolana (da Mira Taglio a foce in Laguna)</li> <li>• Fiume Marzenego-Osellino da Mestre a foce in Laguna</li> <li>• Corpi idrici lagunari</li> </ul> <p>2) Analisi e selezione preliminare di siti idonei per la collocazione di dispositivi galleggianti (cestini/barriere) (funzionale all'applicazione della <b>Misura B</b>)</p> <p>Possibili target:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Canale Taglio di Mirano (tra Mirano e Mira)</li> <li>• Fiume Tergola – Serraglio (a monte abitato di Mira)</li> <li>• Canale Muson Vecchio</li> <li>• Scolo Pionchetta Nord - Pionca</li> <li>• Fiume Dese (tratto di foce)</li> <li>• Fiume Zero</li> </ul> <p>3) Gestione progetto (inclusi servizi di webgis a supporto delle attività di tracking)</p> <p>4) Comunicazione, sensibilizzazione e disseminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione sulle attività progettuali attraverso social media</li> <li>- produzione di contenuti web relativi allo sviluppo e ai risultati di progetto</li> <li>- produzione di report finale</li> </ul>	30	<b>Autorità di bacino distrettuale Alpi Orientali</b>	<b>175.714</b>
<b>B</b>	1) Approfondimento dei percorsi fiume-laguna mediante tracking (funzionale all'applicazione della Misura A)	30	<b>Veritas SpA - Operatore economico MEPA</b>	<b>55.000</b>
<b>C</b>	<p>1) Progettazione, realizzazione, operatività natante per il recupero del materiale galleggiante (<b>Misura A</b>)</p> <p>2) Smaltimento rifiuti raccolti</p>	30	<b>Veritas SpA</b>	<b>400.000</b>
<b>D</b>	<p>1) Acquisto e installazione dispositivi galleggianti (cestini/barriere) (<b>Misura B</b>)</p> <p>Dispositivi utilizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cestini tipo <i>Seabin</i> (costo unitario indicativo*: €10.000)</li> <li>• Barriere <i>River Cleaning</i> (costo unitario indicativo*: € 65.000)</li> <li>• Barriere galleggianti (costo unitario indicativo*: € 20.000)</li> </ul> <p>2) Gestione e manutenzione dispositivi</p> <p>3) Smaltimento rifiuti raccolti</p> <p>(*il costo unitario indicativo si riferisce al costo presunto relativo alla sola fornitura e installazione del singolo dispositivo. I costi di smaltimento rifiuti varieranno in funzione della quantità e tipologia di materiale raccolto)</p> <p>La scelta dei dispositivi e dei siti di installazione effettivi sarà subordinata alla più puntuale individuazione corsi d'acqua idonei e delle caratteristiche specifiche di ciascuno; anche la distribuzione finale delle risorse economiche impegnate sarà quindi finalizzata nelle fasi iniziali del progetto, fatto salvo l'importo complessivo preventivato per l'attuazione delle attività D1, D2, D3.</p>	30	<b>Consorzio di Bonifica Acque Risorgive</b>  <b>Veritas SpA</b>	<b>210.000</b>
<b>Totale</b>				<b>840.714</b>





*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

## **Allegato 2 – Modello di Tabella per l’invio periodico dei dati sulla quantità di rifiuti raccolti e smaltiti**

Periodo	Modalità di Raccolta <i>(i)</i>	Ambito <i>(ii)</i>	Dettaglio del sito <i>(iii)</i>	Sito di smaltimento <i>(iv)</i>	Volume (m <sup>3</sup> )	Peso (t) <i>(v)</i>

### **Eventuali note:**

#### **Legenda:**

*(i)* indicare la modalità di raccolta dei rifiuti e delle plastiche galleggianti (dispositivi galleggianti ovvero natante).

*(ii)* indicare la tipologia di corpo idrico (fluviale, lagunare, misto) da cui è avvenuta la raccolta.

*(iii)* nel caso di ambito fluviale indicare il/i dispositivo/i galleggiante/i dal/i quale/i sono stati raccolti i rifiuti e le plastiche galleggianti.

*(iv)* Indicare il sito di conferimento dei rifiuti e delle plastiche galleggianti tra quelli in gestione da parte di Veritas S.p.A..

*(v)* Dato facoltativo.



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

## **Allegato 3 - Schema di Relazione annuale e format Rendicontazione**

**Schema di relazione annuale di cui all'Articolo 4 del Decreto DG USSRI n. 525 del 13/12/2023 ("Decreto Salvamare").**

**Stato di attuazione degli interventi strutturali e non strutturali del programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento, anche mediante la messa in opera di strumenti galleggianti.**

Autorità di bacino distrettuale .....

Aggiornamento .....

### **1.Premessa**

*(inquadramento sintetico della problematica delle plastiche sui fiumi del distretto, scelta delle tipologie di interventi, delle attività di raccolta e delle attività di comunicazione e sensibilizzazione, risultati attesi, ...)*

### **2.Stato di attuazione degli interventi**

Elenco interventi

Cod. Intervento *	CUP **	Regione	Provincia	Comune	Intervento	Soggetti Coinvolti	Importo (€)

*\*Generare il codice intervento anteposando la sigla di riferimento dell'Abd e una numerazione progressiva secondo l'elenco del Decreto DG USSRI n. 525 del 13/12/2023, come schematizzato sotto:*

- *Abd Fiume Po: FP01, FP02, FP03....,*
- *Abd Alpi Orientali: AO01, AO02, AO03....,*
- *Abd Appennino Settentrionale: AS01, AS02, AS03....,*
- *Abd Appennino Centrale: AC01, AC02, AC03....,*
- *Abd Appennino Meridionale: AM01, AM02, AM03....,*
- *Abd Sardegna: SA01, SA02, SA03....,*
- *Abd Sicilia: SI01, SI02, SI03....*

*\*\*Generare il CUP di ogni intervento.*



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**2.1. Avanzamento procedurale e finanziario**

(indicare, per la realizzazione di ogni intervento e attività del programma, quali procedure sono state avviate, riportando gli estremi nelle tabelle seguenti e allegando tutti i documenti e provvedimenti citati, comprese le relazioni generali e QE dei progetti...)

**2.1.1. Tabella avanzamento procedurale Progettazione**

Cod. intervento	provvedimento di affidamento progettazione	provvedimento di impegno risorse economiche progettazione	Documento di spesa progettazione	provvedimento di liquidazione progettazione
....				
....				
....				

**2.1.2. Tabella avanzamento finanziario Progettazione**

Cod. intervento	soggetto coinvolto	Importo progettazione	risorse economiche impegnate	risorse economiche liquidate
....				
....				
....				
totali				

**2.1.3. Tabella avanzamento procedurale Lavori/Attività**

Cod. intervento	Provvedimento di affidamento lavori/attività	Provvedimento di impegno risorse economiche lavori/attività	Documento di spesa lavori/attività	Provvedimento di liquidazione lavori/attività
....				
....				
....				



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**2.1.4. Tabella avanzamento finanziario Lavori/Attività**

Cod. intervento	soggetto coinvolto	Importo lavori	risorse economiche impegnate	risorse economiche liquidate
....				
....				
<b>totali</b>				

**2.1.5. Tabella di sintesi dell'avanzamento finanziario dell'intervento**

Cod. intervento	soggetto coinvolto	Importo intervento (progettazione + lavori/attività)	risorse economiche complessive impegnate per l'intervento	risorse economiche complessive liquidate per l'intervento
....				
....				
<b>totali</b>				

**2.2. Avanzamento fisico Lavori/Attività**

*(indicare la data dell'avvio dei lavori/attività, di presunta fine lavori/attività, percentuale di lavori/attività realizzati con una descrizione sintetica su quanto già realizzato e quanto resta da realizzare a completamento, ...)*

**2.2.1. Tabella avanzamento fisico Lavori/Attività**

Cod. intervento	soggetto coinvolto	Importo lavori/attività	Avvio lavori/attività	Fine lavori/attività prevista	Percentuale lavori/attività realizzati	Note sui lavori/attività realizzati
....						
....						
....						



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**3. Rendicontazione della spesa**

*(La rendicontazione della spesa viene sintetizzata nell'allegato "Format di rendicontazione" sia in formato "excel" sia in formato "pdf".)*

**4. Conclusioni**

*(illustrare brevemente gli eventuali esiti, positivi o negativi, delle attività e dei lavori già effettuati, considerazioni preliminari sull'andamento delle azioni messe in campo e della relativa efficacia, considerazioni sul tempo di monitoraggio necessario per la valutazione complessiva dell'efficacia e della relativa manutenzione/gestione...)*

Data, .....

Firma,

**Allegati:** Relazione generale e QE dei progetti, provvedimenti e atti, documenti di spesa,...



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Tabella Rendicontazione interventi finanziati con la legge "SalvaMare"

Rendicontazione interventi finanziati con la legge "SalvaMare"																					
Codice Intervento	Ragione Sociale del Fornitore / Emittente	CF/Partita IVA del Fornitore/Emittente	Tipologia documento	Nr. e Data documento	Descrizione	Imponibile	IVA	Importo Totale documento	Disposizione di liquidazione			Disposizione di Pagamento				Voce di Spesa Associata al Q.E. di progetto	Riferimenti al Quadro Economico di progetto			Note	
									Tipologia documento	Nr. e Data documento	Importo Totale Liquidazione	Spesa Quietanzata	Modalità di pagamento	Nr. e Data documento	Data Quietanza		Importo Totale Pagamento	Importo Rendicontato			
																		Quota Fondo salvamare	Quota Cofinanziamento		Importo Totale
						0,00	0,00	0,00			0,00						0,00	0	0,00		
						0,00	0,00	0,00			0,00						0,00	0	0,00		

A corredo delle presenti Linee guida verrà fornito, per le vie brevi, il file Excel contenente la tabella di cui sopra.



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

## **Allegato 4 - Contatti per la gestione tecnico-scientifica ed amministrativa delle attività sperimentali**

---

Di seguito sono precisati i contatti per la gestione scientifica ed amministrativa delle attività di sperimentazione oggetto del presente Regolamento.

### **Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali**

Referente scientifico: dott. Sara Pasini

E-mail: [sara.pasini@distrettoalpiorientali.it](mailto:sara.pasini@distrettoalpiorientali.it)

Aspetti amministrativi: dott. Domenico Pavan

E-mail: [domenico.pavan@distrettoalpiorientali.it](mailto:domenico.pavan@distrettoalpiorientali.it)

PEC: [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)

### **Veritas S.p.A.**

Referente scientifico: Ing. Marco Ballarin

E-mail: [marco.ballarin@gruppoveritas.it](mailto:marco.ballarin@gruppoveritas.it)

Aspetti amministrativi: Avv. Stefania Galera

E-mail: [galeras@gruppoveritas.it](mailto:galeras@gruppoveritas.it)

PEC: [protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)

### **Consorzio di Bonifica Acque Risorgive**

Referente scientifico: dott. for. Raimondi Stefano

E-mail: [s.raimondi@acquerisorgive.it](mailto:s.raimondi@acquerisorgive.it)

Aspetti amministrativi: dott.ssa Bertoldero Cristina

E-mail: [c.bertoldero@acquerisorgive.it](mailto:c.bertoldero@acquerisorgive.it)

PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)